



Sabato 2 giugno 2012 Tra le valli di Mezzane e Illasi



Cicloescursione

IL PROGRAMMA

Dalla sede, alle 9, ci dirigeremo verso est sulla ciclabile della circonvallazione. Dopo un veloce passaggio per il centro di Montorio, si prosegue per San Martino. Breve sosta all'oasi di S.Giacomo.

Poi per vie secondarie, passando accanto a una Pieve Romanica ci immetteremo sulla Val D'Illasi dove passeremo accanto all'imponente Villa Sagramoso Pompei. Sosta per il pranzo al sacco a Illasi poi di nuovo in sella lungo la valle di Mezzane su strade immerse nella campagna.

Rientro intorno alle 17 dopo circa 60 Km.

Tutte le informazioni sono disponibili presso la sede AdB, in via Spagna 6, tel **045-8004443**, negli orari di apertura o sul sito www.amicidellabicicletta.it .

Alcune notizie sul percorso

Villa Sagramoso Perez-Pompei

Assieme al castello di Illasi e al parco secolare che li unisce, è considerata il monumento più cospicuo tra le ville del veronese ed uno dei più eminenti del Veneto.

Sorse alla fine del XVII secolo per volontà di Giunio III Pompei, conte di Illasi, ad opera dell'architetto F. Pellesina (autore tra l'altro della villa Sigurtà a Valeggio Sul Mincio, della chiesa di S. Nicolò a Verona e parti della reggia di Versailles).

Fu residenza della famiglia Pompei. Quindi, estintasi questa, passò in eredità ai cugini conti Perez (che aggiunsero il nome Pompei al proprio) e ai loro discendenti conti Sagramoso che tuttora vi risiedono.

San Giacomo

A Vago di Lavagno - circa 10 km da Verona - sul colle detto Grigliano, esisteva fin dal secolo XI un oratorio in onore dell'apostolo **San Giacomo**. Il 24 maggio 1395, Filippo di Lavagno, zappando tra le rovine di antiche costruzioni, scoprì un'urna di marmo, contenete delle reliquie che furono attribuite a S.Giacomo apostolo. La notizia si diffuse con grande scalpore e in breve il comune di Verona, con l'autorizzazione di Papa Bonifacio IX, usufruendo delle offerte raccolte tra la moltitudine di pellegrini che qui accorrevano, iniziò la costruzione di una imponente basilica. Ma, dopo l'edificazione delle cinque stupende absidi, avvenuta tra il 1396 e il 1407, i lavori furono sospesi perché le reliquie erano di dubbia autenticità. La chiesa, rimasta incompiuta, fu comunque aperta al culto. Nella custodia del santuario e del convento annesso, edificato intorno alla metà del XIV secolo, si succedettero i monaci benedettini, olivetani e filippini. Poi passò in mano a privati, fino al 1951, quando il complesso architettonico e il parco furono donati a don Giovanni Calabria per farne un luogo di "incontri d'anime".

Santa Maria della Pieve

Il territorio di **Colognola ai Colli** conserva anche un altro sito prezioso: la chiesa di S. Maria della Pieve e i suoi dintorni, 60 m s.l.m. circa, dove le prime tracce antropiche risalgono a circa 5000 anni fa e presso la quale si trova La "Pietra Romana" che evoca la presenza delle antiche centuriazioni e delle articolazioni stradali costruite dai romani proprio in questa zona. Secondo quanto emerso da antiche mappe, il tracciato della via Postumia, principale arteria che metteva in comunicazione il territorio che va da Genova a Trieste, passava in prossimità dell'odierna Villa, a poca distanza dal Tempio dedicato a Mercurio e dalle terme di Giunone, per poi proseguire in direzione Est.

Durante tutta la durata della ciclo escursione, i soci sono assicurati dalla Unipol, per la Responsabilità Civile (danni causati a terzi) ed inoltre sottoscrivendo l'allegata scheda al costo di 1 €, tutti potranno essere assicurati anche contro gli infortuni. La scheda serve come giustificativo, Vi preghiamo di compilarla e consegnarla al momento dell'iscrizione o dell'inizio gita. Ricordiamo l'obbligo di rispettare il codice della strada e le istruzioni dell'organizzazione.

Cli organizzatori

Stefano Cieno: 338/4520807 cendalfontanon@gmail.com Bepo Merlin: 328/8212267 giuseppe.merlin@alice.it

La bicicletta deve essere in buona efficienza, gomme gonfie cambio funzionante freni a posto e camera d'aria di scorta

Le gite AdB si rivolgono a tutte le fasce di età, ma per problemi assicurativi e di responsabilità, i giovani minorenni possono partecipare solo se accompagnati da un adulto.